

A Orino il palio dei record

Pubblicato: Venerdì 9 Agosto 2019



Quest'anno il palio è stato ampliato e spalmato su 4 giorni d'estate durante i quali sono stati proposti i giochi di cortile di un tempo.

Forse anche per questo che **si è registrata un'ampia partecipazione ai giochi** di Orino che questa sera termineranno con la **caccia al tesoro** che vedrà protagoniste le cantine del paese che espongono la bandiera del rione di appartenenza.

Tradizione, e **dialetto** messo sulle diciture delle diverse specialità e ancora finito sulla punta della lingua in qualche frase abbozzata dai più giovani e rivolta ai vecchi del paese hanno fatto di queste serate un piccolo esperimento di cultura locale che chissà dove potrà portare: **«Andèm?». «Va ben, rivi»**

Del resto c'era da aspettarselo per un borgo che si candida a diventare il punto di riferimento culturale per il vernacolo locale, con un giorno la settimana dedicato alla parlata di un tempo e una biblioteca che sta arricchendosi di testi specializzati nelle varie declinazioni dell'idioma lombardo e ticinese.

L'organizzazione della festa ha visto il coinvolgimento di molti giovani che si sono uniti agli animatori storici e hanno consentito la realizzazione della manifestazione

È stato ripristinato anche tramite l'aiuto ed il lavoro di volontari il campo da bocce alla Rambla (il centro sportivo del paese vicino al cimitero) che è stato sede della «petanque» dopo anni di abbandono ed ora è utilizzabile da chi abbia voglia di fare una partita.

«I giochi musicali sono stati cancellati gli spettacoli di apertura e premiazione sono stati ridimensionati e contenuti in segno di rispetto e lutto verso Gimmy, amico di tutta la nostra comunità e componente del Gruppo Alpini Orino Azzio che è venuto a mancare», hanno voluto sottolineare i volontari che si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione.

Dopo la caccia al tesoro di ieri sera il prossimo palio sarà a gennaio per Sant Antonio «e anche li stiamo preparando delle novità ed il ritorno di giochi "storici"», dicono da Orino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it